

Odu assente ingiustificato; Corti ce la mette tutta

Pubblicato: Sabato 13 Aprile 2013



BASTIANONI 6 – Forse c'è anche il suo zampino in quel primo gol in cui la palla scorre in area piccola. Si rifà nel cuore del secondo tempo con una bella parata; senza colpe sull'azione che porterà al suo cartellino rosso *(foto)*.

PUCINO 5 – Stavolta bocciato: concede spazio sulla sua fascia in un paio di occasioni a inizio gara, resta secco sullo scatto di Belingheri in occasione del raddoppio, si vede pochissimo in proiezione offensiva.

(Ferreira P. 5,5 – Una bella chiusura in difesa, ma poco costruito in avanti, dove sarebbe chiamato a dare il suo contributo)

TROEST 6,5 – L'unico difensore esente da colpe è anche quello che regge meglio i pochi ma efficaci tentativi livornesi. Prova a rendersi utile nell'area avversaria ma gli manca un pizzico di convinzione quando c'è da battere a rete.

REA 6 – Alla fine guadagna la sufficienza, anche se è complice di Lazaar in occasione della rete dello 0-1. Come Troest, cerca il gol personale e se lo meriterebbe pure.

LAZAAR 4,5 – Troppo gravi le sue mancanze in occasione dei due gol subiti dal Varese: sul primo regala due metri di spazio a Dionisi, nel secondo fa ancora peggio, facendosi rubare palla dallo stesso livornese e non riuscendo a rimontarlo. Errori senza i quali parleremmo di una bella vittoria. (Kone 6 – Entra e fa legna a metà campo; utile ma non decisivo)

ZECCHIN 6,5 – Certi lanci e certe intuizioni sono sempre da campionissimo; manca di un pizzico di continuità lungo tutta la partita ma la sua prestazione è senz'altro di buon livello.

FILIPPE G. 6 – Geometrico, abbastanza preciso ma in certe occasioni ricade nel suo peccato originale, quello di essere poco intraprendente. Forza Filipe: reclama quella palla, che poi sei in grado di metterla dove vuoi.

CORTI 7 – Lo premiano con la maglia numero 100, lui corre per 100 chilometri alternandosi tra la zona a ridosso delle punte e quella davanti a Bastianoni. Gioca anche da “estremo” come certi rugbisti-baluardo, salva su alcuni contropiedi ma non può nulla sull’ultimo.

ODUAMADI 5 – Se la trazione anteriore del Varese è sbilanciata da una parte, è perchè il nigeriano stecca l’appuntamento e curiosamente pare poco a suo agio in una giornata calda. Le idee ci sono e anche buone, ma fatica a metterle in pratica.

EBAGUA 6,5 – Un gol di furbizia, un paio di grandi azioni di potenza, tanto fiato speso su e giù, a destra e a sinistra nel tentativo di rendersi utile. Sempre marcato a vista, ogni tanto trova il guizzo.

NETO P. 7 – Esce perché proprio non può chiedere di più al suo fisico ma prima di salutare collezione diversi pezzi di bravura. Gli manca il gol ma la rete di Ebagua è propiziata da una sua azione da applausi.

(Scapuzzi 5,5 – Pochi minuti per mettersi in mostra, ci prova ma non ci riesce).

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it